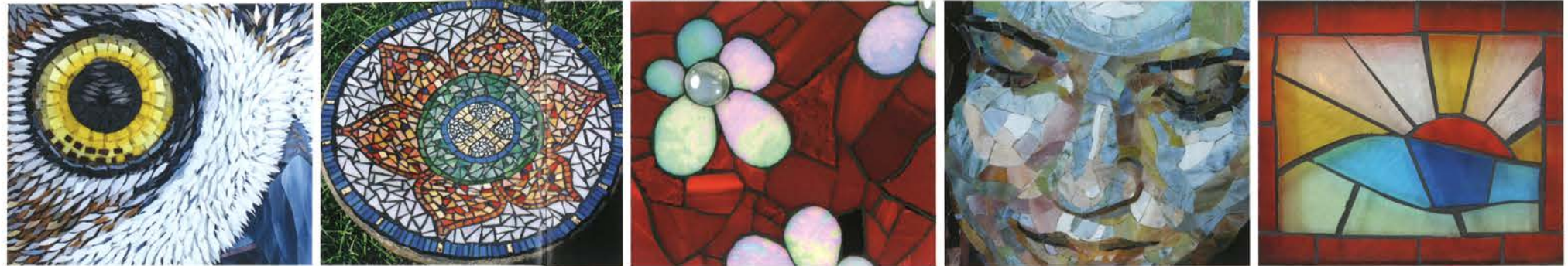


Sommario



UN LIBRO QUARTO

Titolo originale: 300 MOSAIC

Copyright © 2012 Quarto Inc.

Per l'Italia:

© 2013 Il Castello srl
Via Milano 73/75 - 20010 Cornaredo (MI)
Tel. 02 99762433 - Fax 02 99762445
e-mail: info@ilcastelloeditore.it
www.ilcastelloeditore.it
www.ilcastellogroup.it

Direzione generale: Luca Belloni
Direzione editoriale: Viviana Reverso

Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione, anche parziale, di testi, fotografie e disegni, sotto qualsiasi forma, per qualsiasi uso e con qualsiasi mezzo, compresa la fotocopiatura sostitutiva dell'acquisto del libro, è rigorosamente vietata. Ogni inadempienza o trasgressione sarà perseguita ai sensi di legge.

Traduzione: Francesca Pe'
Revisione a cura della Redazione de Il Castello srl
Elaborazione testi a computer: Elena Turconi

Ideato, progettato e prodotto da
Quarto Publishing plc

Project editor: Victoria Lyle
Content e copy editor: Claire Waite Brown
Correzione bozze: Ruth Patrick
Indice: Helen Snaith
Art director: Caroline Guest
Designer: Tanya Goldsmith
Direttore creativo: Moira Clinch
Direttore editoriale: Paul Carslake

Separazione colori a cura di Modern Age Repro
House Ltd, Hong Kong
Stampato in Cina da 1010 Printing International Ltd

Introduzione	6
Come funziona questo libro	6
1 Le basi	8
Allestire lo spazio di lavoro	10
Strumenti del mestiere	13
Sottostrato e come sceglierlo	18
Adesivi e come usarli	22
Stucco: scelta e uso	28
2 Le tessere	32
Conoscere le tessere	34
Scegliere le tessere	
Progetto: cuore millefiori	40
Tagliare con destrezza	42
Modelli: animali, uccelli e insetti	48
Tutto sull'andamento	52
Progetto: lettere	56
Consigli per disporre le tessere	58
Linee curve. Progetto: barca a vela	62
Modelli: in fondo al mare	64

3 Ricerca e progettazione del disegno

Trovare l'ispirazione	68
Progettare e disegnare	70
Progetto: motivo a quadretti	74
Studio della composizione	80
Progetto: murales della giungla	82
Studio del colore: tessere	88
Studio del colore: stucco	92
Progetto: peperone rosso	96
Tassellatura	100
Progetto: pesce nello stagno	102
Modelli: motivi	106
Modelli: vita quotidiana	108
di oggi e di ieri	110

4 Metodi di lavoro

Metodo diretto	112
Metodo diretto doppio	114
Progetto: fiore	117
Metodo indiretto	122
	124

5 Applicazioni pratiche

Idee da esterno	130
Progetto: fioriera rivestita di conchiglie	132
Modelli: fiori, foglie e frutti	134
Progetto: vetro su vetro.	138
Decorazione in vetro colorato	142
Rifinire e appendere	144
Uscire dagli schemi	148
Glossario	152
Altri nostri titoli	154
Indice analitico	156
Ringraziamenti	159





1

Le basi

Prima di cominciare a creare i mosaici, prendetevi un po' di tempo per preparare uno spazio di lavoro confortevole e con tutto l'occorrente a portata di mano. Non vorrete certo interrompere il flusso creativo perché dovete uscire a comprare la colla o perché non riuscite a trovare le tessere che vi servono!

15

Strumenti per il taglio

Gli strumenti per il taglio dipendono dal tipo di materiale che dovete lavorare. L'investimento iniziale è minimo ed è consigliabile acquistare gli attrezzi più appropriati per ciascuno dei materiali prescelti.

- Per le tessere più piccole in vetro colorato, usate il tagliavetro a rotelle. Nel caso di fogli grandi, vi servirà un tagliavetro a olio di buona qualità.
- Nel caso delle tessere in pasta vitrea, il tagliavetro a rotelle è lo strumento migliore. Potete usare anche un tronchese, ma fate attenzione a non frantumare il vetro.
- Per la ceramica scegliete la pinza a scatto, la taglierina per incisioni, la taglierina da tavolo o, per le piastrelle, la taglierina a umido.
- Per la pietra usate un tronchese robusto, martellina e tagliolo o una taglierina da tavolo con una lama apposta.

Tagliavetro a olio

Se la vostra passione è il vetro colorato, un tagliavetro a olio di buona qualità è ciò che fa per voi. Resistente e non troppo costoso, si rivelerà un ottimo acquisto. Ne esistono di due tipi: uno si impugna come una matita, l'altro si stringe con tutta la mano. Lo strumento incide il vetro e poi con una tenaglia si "apre" l'incisione per tagliare effettivamente il materiale.



Tagliavetro a rotelle

Lo strumento fondamentale per tutti i mosaicisti che lavorano con il vetro, che siano tessere in pasta vitrea o in vetro colorato. Dotato di lame intercambiabili a forma di rotella, permette di tagliare il vetro in modo rapido ed efficace. Assicuratevi che le lame siano sempre avvitate bene.

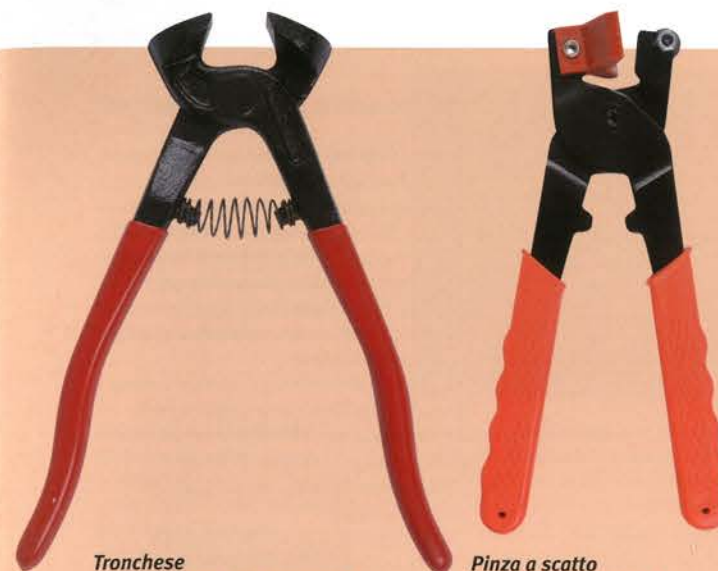


Taglierina a umido

Uno strumento professionale che permette di preparare in poco tempo grandi quantità di materiali difficili come la ceramica e il marmo. Permette inoltre di tagliare statue di vetro, piatte e altri materiali in ceramica di forma irregolare. Leggete sempre le avvertenze per la sicurezza riportate sul manuale di istruzioni e assicuratevi che la lama sia adatta a ciò che dovete tagliare.

AGGIUSTA LA MIRA

16 Attenti alle rotelle
Ricordate di usare il tagliavetro a rotelle solo con il vetro, perché con altri materiali, come pietra o ceramica, le lame rischiano di rompersi.



Tronchese

Lo strumento più utile nel caso di tessere e piastrelle di ceramica. Per tagliare, si stringe un lato della tessera fra le ganasce del tronchese. Grazie alla molla, può essere usato con una mano sola, mentre l'altra mano regge la tessera. Acquistate un tronchese di buona qualità con le ganasce temperate e ben allineate, e tenetelo pulito eliminando ogni volta i residui di colla e i frammenti delle tessere che si accumulano sulle ganasce.

Pinza a scatto

Dotata di una rotella di incisione e di un meccanismo a scatto, è molto utile per dividere a metà o in quarti in modo accurato e regolare le tessere in pasta vitrea e in ceramica. Per spezzare in due una tessera già incisa, posizionatela fra le ganasce della pinza e stringete con decisione.

Taglierina per incisioni

Reperibile in qualsiasi ferramenta, questo attrezzo va usato con la riga di metallo per incidere la superficie delle piastrelle di ceramica. Dopodiché usate la pinza a scatto per spezzare la piastrella lungo l'incisione.

Taglierina da tavolo

I piastrellisti si servono di questo strumento per fare più in fretta quando devono tagliare le piastrelle di ceramica. Se avete intenzione di usare spesso le piastrelle come materiale per i vostri mosaici, la taglierina da tavolo potrebbe tornarvi utile per ridurle in listelli o in pezzi più piccoli senza perdere tempo. La leva della taglierina incide il materiale con una sola mossa, poi basta premere su entrambi i lati per spezzare la piastrella.



AGGIUSTA LA MIRA

17 Mantenere l'elasticità della molla
Dopo un po' la molla del tagliavetro a rotelle tende a lasciarsi andare. Per evitare il problema, chiudete il tagliavetro con un elastico. In questo modo la molla non perde elasticità e l'impugnatura è facilitata.



Martellina e tagliolo

Tagli molto precisi si ottengono con martellina e tagliolo, due strumenti che i mosaicisti usano da secoli per la pietra e gli smalti. Il tagliolo è un attrezzo a forma di cuneo, tradizionalmente inserito in un ceppo. Per tagliare il vetro, lo spigolo di taglio della martellina deve essere rivestito in widia, mentre per la pietra e il marmo è preferibile una martellina in acciaio. Esistono anche martelline a doppio taglio, con un'estremità per il vetro e l'altra per la pietra.

18

Dal garage

Per rompere le piastrelle di ceramica o le terraglie e ottenere pezzi di forma irregolare, va bene un martello qualsiasi. Poi, se necessario, potete rifinire i pezzi con il vostro fedele tronchese. Per tagliare il sottostrato in modo che sia delle dimensioni giuste e per prepararlo prima di appenderlo, vi serviranno seghetto e trapano. Infine, per assicurarvi che il lavoro sia appeso dritto, usate una livella.



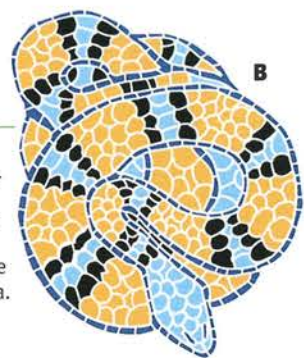
Modelli: animali, uccelli e insetti

Gli animali sono ottimi soggetti per un mosaico: belli e particolari, affascinano e commuovono l'osservatore. Anche gli uccelli hanno ispirato molti artisti, con le loro forme incredibili e sinuose. Gli insetti non sono da meno: in questo caso la sfida consiste nel cogliere e riprodurre il contrasto fra la delicatezza delle ali e la solidità delle zampe e dei corpi.

102

Serpente attorcigliato ▶

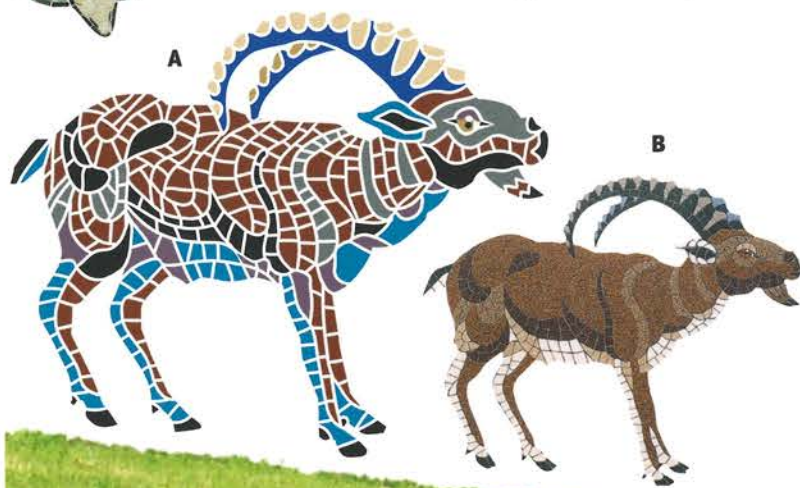
Questo disegno è estremamente realistico. Il contorno molto marcato serve a definire le spire e ha anche una funzione decorativa. Osservate come ogni singola tessera sia stata arrotondata in modo grezzo per imitare il motivo della pelle del serpente, dato da semplici punti e linee curve. Le linee orizzontali sul corpo si ottengono con tre tonalità di colore: scuro, chiaro e medio. La variante è incredibilmente luminosa.



103

Stambecco ▶

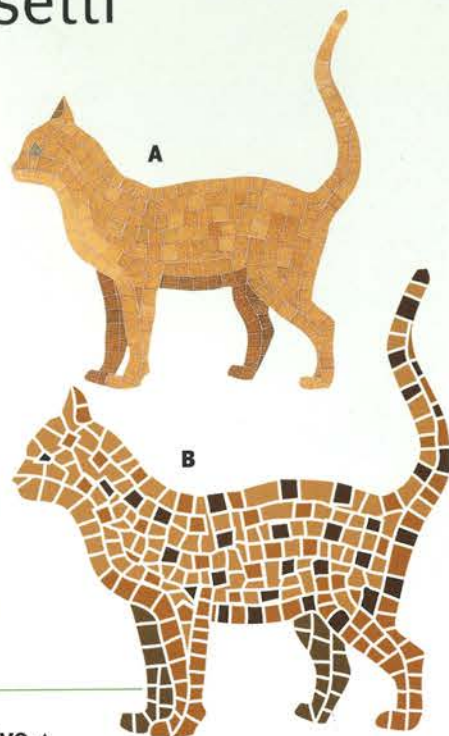
Il mosaico incarna la forza e la vitalità dello stambecco, un animale associato all'agilità e all'energia inesauribile. Il manto è suddiviso in sezioni dai colori accesi che imitano il pelo e la muscolatura e che, grazie alle numerose linee curve, conferiscono dinamismo alla figura. Le corna sono trattate nello stesso modo per ottenere un effetto decorativo. Non è necessario ricercare un effetto naturalistico, come invece accade nella seconda variante.



104

Gatto fulvo ▲

Con la coda all'insù, questo gatto volge il suo occhio verde dritto davanti a sé. L'uso di tonalità leggermente diverse di marrone crea linee dolcemente curve su tutto il corpo. Il ventre più scuro sottolinea la luce proveniente dall'alto. Sono possibili varianti a macchie e a strisce, con colori naturali o del tutto innaturali, per un effetto sorprendente.



A A



B

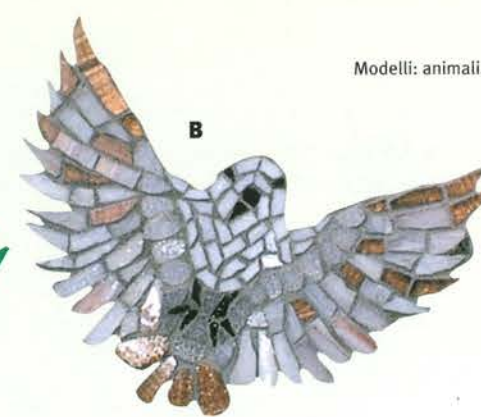


106

Terrier ▶

Questo mosaico realizzato con i ciottoli rappresenta un terrier davvero esistente, di nome Dorothy: dall'opera emerge il suo carattere forte e deciso. Se non riuscite a trovare sassi delle tonalità giuste, potete sagomare le tessere per ottenere un effetto simile, anche se è un po' laborioso. In entrambe le varianti l'uso accorto delle linee nere aiuta a definire meglio la forma del cane.

A B



105

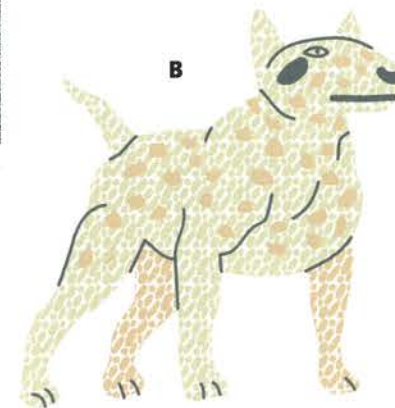
Civetta ▲

Questa civetta in volo mette in mostra le splendide ali con le piume dispiegate contro il vento. Ogni piuma è costruita individualmente; le estremità appuntite creano un contorno frastagliato e dinamico. I tocchi di smalto metallico color bronzo, fra i bianchi e grigi quasi spettrali, aumentano la magia della figura. Nella variante i verdi freddi sono abbinati ai blu caldi, con aggiunte di verde caldo, acceso, sulle ali.

108

Ritrarre il proprio animale domestico

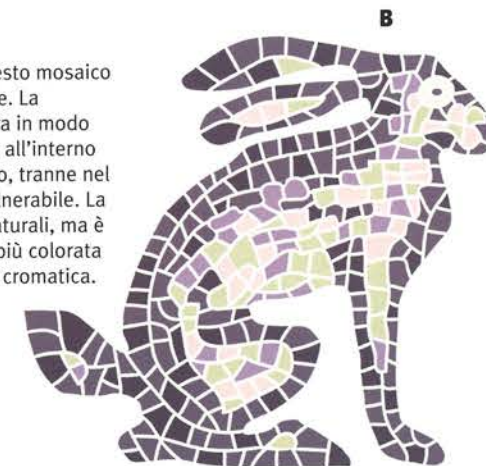
Provate a realizzare un ritratto del vostro animale domestico. A partire da una fotografia, ricavate una figura stilizzata e immortalate il vostro amico peloso!



107

Lepre seduta ▶

La chiave per la riuscita di questo mosaico è il profilo dinamico della lepre. La costruzione è studiata con cura in modo che le sezioni più chiare siano all'interno e il profilo risulti scuro e solido, tranne nel caso del ventre, morbido e vulnerabile. La prima versione usa tonalità naturali, ma è possibile creare una variante più colorata senza tradire la composizione cromatica.



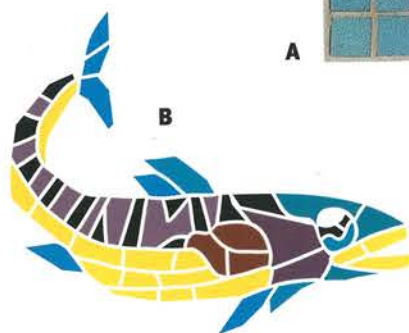
Modelli: in fondo al mare

Le creature marine sono sempre state uno dei temi più popolari dell'arte musiva: dai bagni degli antichi romani alle piscine moderne. Le loro forme affusolate hanno un fascino senza tempo e la vastissima gamma di colori e dimensioni permettono di dare libero sfogo alla fantasia.

140

Studiare il soggetto

Se il soggetto prescelto è una conchiglia, osservate una vera conchiglia. Tenetene alcune a portata di mano mentre lavorate e imparate a conoscerne la trama e le variazioni cromatiche.



A

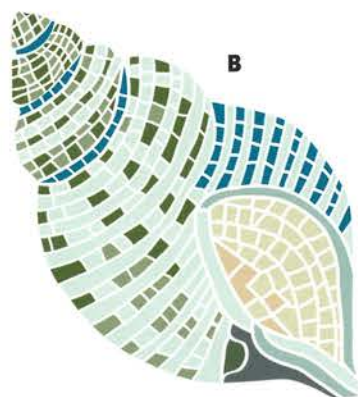
B



141

Pesce esotico ◀

Questo splendido pesce è composto da poche tessere, che tuttavia producono un effetto notevole senza sacrificare le linee curve. I colori ricorrono ad accostamenti drastici – bianco e nero, per esempio – ma non mancano le diverse sfumature di una stessa tonalità. La variante adotta la medesima formula: poche tessere e grande interesse cromatico.



A

B



142

Conchiglia ▲

Le sfumature tenui e naturali di questo mosaico sono accentuate dai tocchi di rosso scuro. L'andamento ha una funzione espressiva: accompagna e completa le forme tondeggianti della conchiglia. Nella variante sono presenti verdi cupi che ricordano più i molluschi, ma la delicatezza dell'originale rimane intatta.



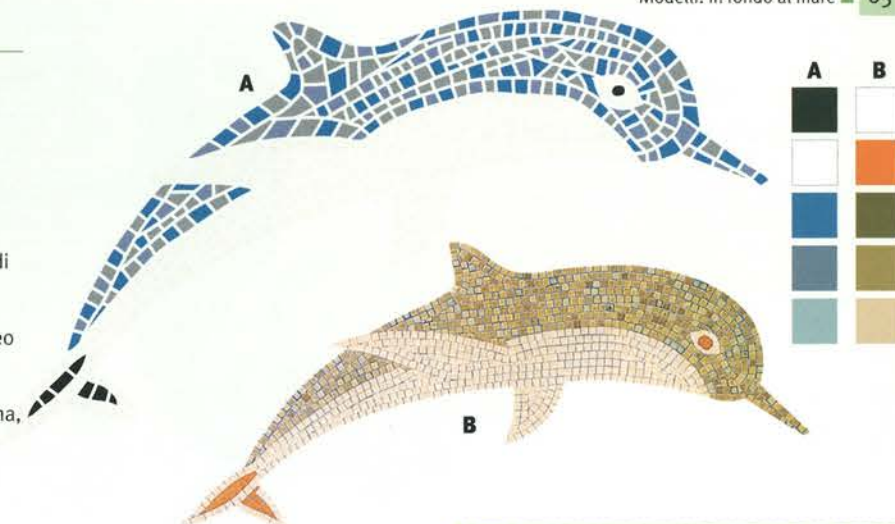
A



143

Delfino ▶

I delfini sono uno dei soggetti preferiti dei mosaicisti. Questo esempio in stile classico mette in risalto la bellezza e la forma affusolata dell'animale. Sul dorso sono state usate varie sfumature di marrone, che conferiscono dinamismo al tutto poiché contrastano con il ventre omogeneo color crema. Il dettaglio arancio produce un effetto sorpresa. La variante riproduce lo stesso schema, ma usando tonalità che ricordano l'acqua.



A B

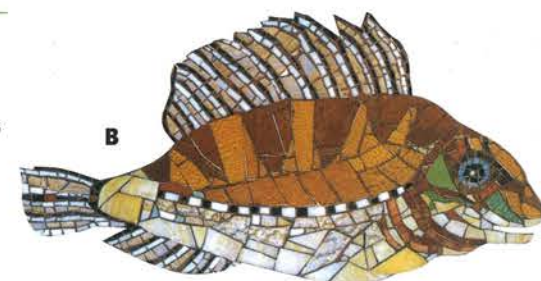


A

145

Pesce tropicale ▲

La ricchezza della composizione cromatica è la chiave per la riuscita di questo mosaico. Gran parte della figura segue l'opus palladianum ed è realizzata con tessere di grandi dimensioni, alcune delle quali con variazioni cromatiche già al loro interno. Le pinne sono ben delineate grazie alle strisce di colori a contrasto, e si dipartono dal corpo con grande dinamismo. Il bianco e nero delle pinne si ripete nella striscia orizzontale che attraversa il corpo dividendolo a metà: sopra, i marroni caldi conferiscono peso alla figura; sotto, il ventre chiaro luccida in modo suggestivo. Con una simile varietà, è interessante notare l'effetto unificante dello stucco grigio.



B

146

Pesce oceanico ▶

La porcellana decorata conferisce una consistenza tutta particolare a questo mosaico. I colori, in cambio, sono scarni: bianco, qualche blu, due gialli. La forza della composizione deriva dall'accostamento di sfumature chiare e scure: blu scuro/azzurro chiaro, giallo/bianco. La variante ricorre a una gamma cromatica più ampia, ma anche in questo caso le tinte scure si contrappongono a quelle chiare.



A

B



144

Dove pescare l'ispirazione

Se siete in cerca di spunti, fate una visita al negozio di animali più vicino. Osservate i pesci e ammiratene le infinite varianti di colori e forme.

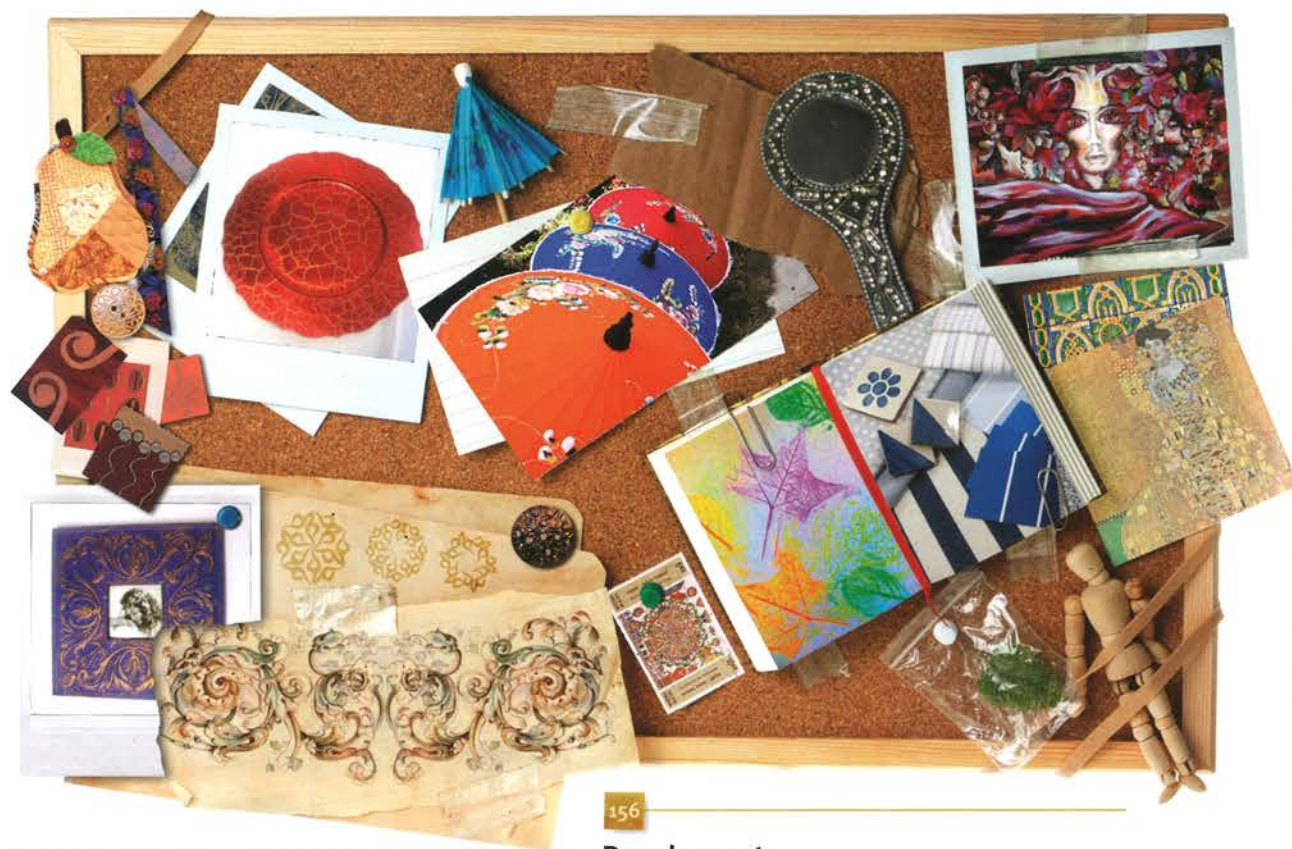
Trovare l'ispirazione

Gli spunti per un disegno sono ovunque: le fotografie o i souvenir di una vacanza; una collezione di cartoline; scampoli di tessuto; un motivo decorativo su un soprammobile di porcellana; e naturalmente ogni disegno, motivo o combinazione cromatica presente in questo libro.

PROVA TU

155 Raccogliere gli spunti

Tenere da parte gli spunti è un'ottima soluzione per organizzare le vostre fonti di ispirazione ed essere sicuri di ritrovarle subito quando vi servono. Prendete una bacheca, un faldone o una scatola e usateli per conservare le immagini e le idee in cui vi imbattete, per esempio foto e motivi ritagliati da riviste e cartoline, un campione di un certo materiale, un pezzo di carta regalo, una foto scattata da voi o uno scarabocchio.



156

Una "bacheca degli spunti" vi permette di vedere con una sola occhiata tutte le immagini che avete raccolto.

Prendere nota

Man mano che sviluppate l'occhio critico, vi ritroverete spesso davanti motivi e disegni che vi ispirano. In tal caso, assicuratevi di prendere nota dell'idea, prima che vi sfugga di mente. Portate sempre con voi un taccuino, per scrivere o fare uno schizzo di quello che vi interessa. Utilissima è anche una fotocamera digitale o la fotocamera del cellulare: se vedete un'immagine particolare, uno spunto per un mosaico, scattate una foto, caricatela sul computer e stampatela per aggiungerla al vostro raccoglitore.



157

Guardarsi intorno

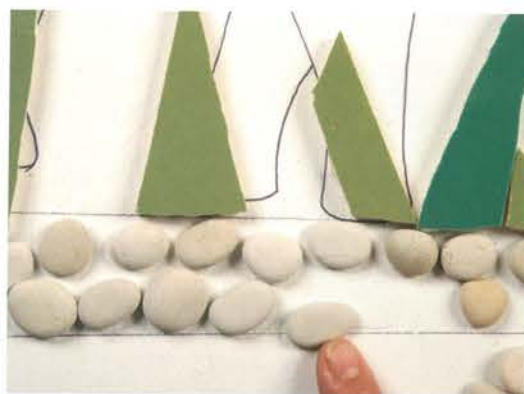
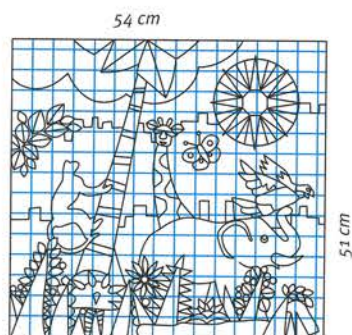
Non importa quante volte avete guardato un soggetto: se vi interessa profondamente, avrà sempre qualcosa di nuovo da dirvi. I soggetti non si consumano guardandoli, ma si arricchiscono sempre di più. Comincerete a notare cose che prima non avevate visto e, dopo averlo riprodotto in un mosaico, l'intero soggetto si mostrerà in una luce del tutto nuova. Il mondo intorno a voi è pieno di oggetti, naturali e fatti dall'uomo, che possono fornire spunti. Ovunque vi troviate, tenete gli occhi aperti in cerca dell'ispirazione.

La natura è una fonte di ispirazione inesauribile. Questo mosaico si ispira alla sanguinella. L'artista ha osservato i fiori nel dettaglio, poi ha studiato numerose rappresentazioni della pianta – dai tessuti alle incisioni – per affinare il disegno: vedere come altri artisti hanno reso una forma tridimensionale in un disegno bidimensionale può essere molto istruttivo. Infine ha eseguito vari bozzetti prima di decidere la composizione definitiva e cominciare a realizzare il mosaico.

Progetto: murales della giungla

Questo progetto di grandi dimensioni riunisce molte delle tecniche spiegate nel libro. Inoltre è un'opera in cui la composizione è fondamentale: gli animali sono elementi separati che potete riposizionare, ripetere o anche sostituire con altri animali/elementi di vostra scelta. L'immagine è bidimensionale, con un effetto quasi "cartoon", perciò non preoccupatevi di rispettare le proporzioni fra gli elementi: l'importante è raggiungere un equilibrio complessivo.

Ingrandite il disegno (vedi pagg. 78-79) e trasferitelo direttamente sul sottostrato seguendo la tecnica descritta a pag. 115.



▲ 1 | Questo progetto è realizzato con il metodo diretto (vedi pagg. 114-116). Una volta trasferito il disegno, il suggerimento è di trattare un elemento per volta. Potete eseguire la posa a secco e poi incollare le tessere sezione per sezione, oppure posare a secco l'intero murales e poi incollare i pezzi un po' alla volta. Cominciate dalle foglie, usando frammenti grandi di piastrelle in varie tonalità di verde. Posizionate prima gli steli, poi create le foglie tutt'intorno. Aggiungete i ciottoli alla base per variare la trama dell'immagine.

Occorrente

Piastrelle di ceramica
Perline millefiori
Ciottoli
Occhi adesivi (facoltativi)
Sottostrato precedentemente preparato
Pennarello
Taglierina da tavolo
Tronchese
Colla vinilica, spatola e pennellino
Stucco, raschiatoio e spugna

▼ 2 | Per le foglie usate forme e tagli diversi, per esempio mezzelune, triangolini, semplici rettangoli e foglie vere e proprie.



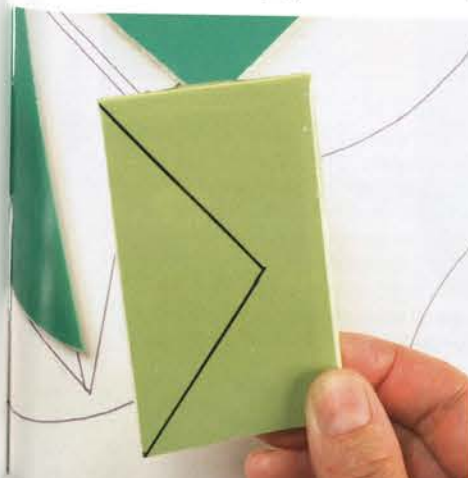
Palette

Grigio scuro	Grigio chiaro
Indaco	Azzurro
Blu oceano	Marrone
Nero	Bianco
Azzurro cielo	Acquamarina
Verde oliva	Turchese
Lilla	Viola chiaro
Caffè	Arancio brillante
Verde scuro	Verde smeraldo
Giallo	Rosso

► 3 | Realizzate anche "foglie appaiate" usando tessere a forma di foglia spezzate a metà. Aggiungete dei cerchiolini fra l'una e l'altra per dare l'idea delle bacche.



▼ 7 | Per le fronde della palma usate frammenti grandi di piastrelle in diverse tonalità di verde. Usando la taglierina da tavolo otterrete tagli precisi anche in obliquo.



▼ 4 | Questo fiore (come gran parte dell'immagine) è ispirato alle opere del pittore francese Henri Rousseau. Le tessere tagliate sono semplici triangoli, semicerchi, rombi e forme a U. Badate di sistamarle in modo simmetrico.



◀ 5 | Per questo fiore tagliate un cerchio centrale, poi collocate tutt'intorno una serie di frammenti a forma di foglia sottile per creare i petali. I petali devono essere grandi e rigogliosi; tagliate quelli inferiori per dare l'impressione che siano nascosti dietro le foglie in primo piano.



► 6 | Aggiungete un tocco esotico ad alcuni fiori e foglie usando perline millefiori scelte con cura.



▲ 8 | Per il tronco usate frammenti grandi di piastrelle marroni o caffè. Cercate di mantenere il contorno il più dritto possibile. Le strisce scure orizzontali diventano più spesse procedendo verso il basso. Alla fine del tronco tagliate il bordo inferiore dell'ultima piastrella dandole una linea curva, per adattarla ai fiori e alle foglie in primo piano.

▼ 9 | A questo punto passate alla zanna dell'elefante, che va tagliata con cura da una singola piastrella bianca. È importante che la zanna sia un pezzo singolo, perché rafforza il disegno: se si spezza, insistete facendo più tentativi.

